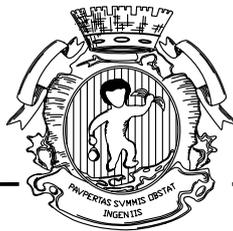


**COMUNE DI**



**POLLONE**

**PROVINCIA DI BIELLA**

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56

## **VARIANTE PARZIALE 2**

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 AL

# **PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

Approvato con delibera della G.R. n.22-8622 del 10/03/2003

Adottata con delibera del C.C. n. 11 del 28-03-2007

Approvata con delibera del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_:\_\_\_\_:\_\_\_\_\_

Progetto:

**STUDIO MELLANO ASSOCIATI**

ARCHITETTURA URBANISTICA

Corso Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

Il Sindaco:

**Giuseppe Falchero**

Il Segretario comunale:

**Mauro D'Araio**

Il responsabile del procedimento:

**Ezio Rege**

Aggiornamento cartografico: marzo 1998

Data:

# **P1 - V2**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

## INDICE

<b>1.</b>	<b>LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE.....</b>	<b>1</b>
<b>2.</b>	<b>MOTIVAZIONI E CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRGC.....</b>	<b>1</b>
<b>2.1</b>	<b>Modifiche cartografiche.....</b>	<b>2</b>
<b>2.1.1</b>	<b>Ampliamento cimitero.....</b>	<b>2</b>
<b>2.1.2</b>	<b>Altre variazioni .....</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>CLASSIFICAZIONE DELLA VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 56/77, ART.17, 7° COMMA ED INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>3.1.</b>	<b>Verifica della rispondenza della Variante proposta ai requisiti previsti dal 7° comma dell’art. 17, L.R. 56/77 .....</b>	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>MODIFICHE AGLI ELABORATI DEL PRGC VIGENTE.....</b>	<b>4</b>
<b>5.</b>	<b>RAPPORTI CON LE PRESCRIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....</b>	<b>4</b>
<b>5.1.</b>	<b>Verifica di compatibilità acustica.....</b>	<b>5</b>
<b>5.2.</b>	<b>Relazione geologica.....</b>	<b>6</b>
<b>6.</b>	<b>GLI ELABORATI DELLA VARIANTE PARZIALE 2 .....</b>	<b>6</b>
<b>7.</b>	<b>PRONUNCIA DI COMPATIBILITA’ DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.T.C.P. DA PARTE DELLA PROVINCIA .....</b>	<b>6</b>
	<b>ALLEGATI CARTOGRAFICI: A1 – A2 – A3 .....</b>	<b>7</b>

## COMUNE DI POLLONE

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**della Variante Parziale N. 2 al PRG Vigente**

**(ai sensi dell'art. 17, 7° comma, L.R. 56/77)**

## 1. LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Il Comune di Pollone è dotato di un Piano Regolatore Comunale approvato dalla Regione Piemonte con delibera della Giunta Regionale n.22-8622 del 10/03/2003; nell'anno 2005 il Comune ha già provveduto a redigere una Variante Parziale art.17, 7° comma adottata con D.G.P. n.90 del 21.03.2006.

La presente Variante che si configura come "Parziale", ai sensi della L.R.56/77 e come modificato dalla 41/77 (si veda il successivo punto 3), costituisce adeguamento del PRGC vigente che il Comune intende apportare per soddisfare esigenze che, nella forma e nella sostanza, ritiene rivestano interesse pubblico per il proprio territorio.

## 2. MOTIVAZIONI E CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRGC

Il Comune di Pollone è attualmente dotato di un unico sito cimiteriale posto su Via Pier Giorgio Frassati (principale direttrice di collegamento tra Pollone e Biella) in prossimità delle "porte" del paese; l'impianto fu realizzato nella seconda metà dell'ottocento ed è stato oggetto più volte in passato di modifiche ed ampliamenti a seguito delle costanti esigenze e necessità della comunità pollonese.

Attualmente le aree disponibili sono distribuite su quattro livelli altimetrici, con leggera pendenza verso valle per il compluvio delle acque meteoriche, che lo suddividono morfologicamente in altrettanti padiglioni di cui soltanto quello nella parte alta è preposto all'inumazione. La dotazione di strutture accessorie esistenti è commisurata all'attuale esigenza ma, la necessità di ampliare il cimitero così come indicato del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.) approvato, è necessario intervenire con la realizzazione di un deposito di osservazione, nuovi ossari ed un cinerario comune. Il nuovo P.R.C. necessita di aree che attualmente non sono sufficienti per una concreta possibilità di riordino ed adeguamento tecnico-normativo dell'impianto, si è pertanto provveduto a reperire nuovi spazi verso monte (vista la morfologia del terreno e delle edificazioni esistenti) entro le quali saranno realizzate le nuove attrezzature ricettive e fatta una ridistribuzione dei volumi esistenti.

Gli interventi di ammodernamento e miglioramento dell'impianto cimiteriale, che conferiranno sicuramente maggior fruibilità oltre ad una miglior accessibilità, riguardano anche le aree esterne le quali saranno interessate da opere di verde pubblico, quali siepi, percorsi pedonali e monumenti comperativi, e spazi dedicati al parcheggio di autovetture e motocicli.

E' da segnalare che l'intervento di ampliamento ha previsto anche la correzione del perimetro della fascia di rispetto tra l'area cimiteriale e le aree edificate circostanti, che nel presente caso trattasi di una riduzione da 90m a 50m.

Fatte le suddette premesse ed in osservanza dei pareri di cui all'art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (approvato con D.lgs. del 18/08/2000 n.267), l'Amministrazione Comunale intende attivare la presente Variante al fine di aggiornare il vigente Piano Regolatore Generale Comunale secondo quanto riportato dal nuovo Piano Cimiteriale approvato dal Consiglio Comunale in data 06/04/2005 con delibera n.2 e delibera n.4 (rispettivamente: "approvazione della modifica al Piano Regolatore Cimiteriale" ed "approvazione della modifica della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale").

Unitamente all'adeguamento del P.R.G.C. secondo quanto riportato dal Nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, l'Amministrazione intende accogliere favorevolmente due marginali richieste pervenute da privati che, intendendo attuare le previsioni dell'attuale PRGC a seguito di puntuali interventi sul territorio, hanno richiesto modifiche ininfluenti rispetto alle scelte del vigente Piano ed ai fini di un eventuale incremento della capacità insediativa.

A seguire saranno brevemente descritte:

- area urbanistica n.0292

l'Amministrazione Comunale, preso atto della cessata funzione rasele dei fabbricati esistenti, ritiene accoglibile le richiesta di individuare per gli stessi un'area urbanistica di tipo BR.IV anziché EE/ep, con lo scopo di recuperare pienamente il patrimonio tipologico-edilizio rurale esistente attraverso un sistema articolato di interventi edilizi ammissibili in zona BR.IV.

- area urbanistica n.0179

in conseguenza all'applicazione dei parametri edificatori previsti dal PRGC vigente sull'area n.0179, il proprietario richiede di poter ridefinire i confini della suddetta area affinché questa ricada tutta all'interno di un unico mappale.

L'Amministrazione intende accogliere la richiesta in quanto tale soluzione consente al Comune di acquisire opere pubbliche fognarie utili all'allacciamento di altre utenze e quindi migliorando la dotazione dei servizi nella zona. Per altro la richiesta lascia inalterate la capacità edificatoria del PRGC vigente ed interessa aree considerate fondiarie (CR.II e VP) che risultano inalterate.

## **2.1 Modifiche cartografiche**

Premesse le motivazioni e i contenuti della presente Variante, le modifiche cartografiche sono descritte puntualmente nei seguenti paragrafi.

### **2.1.1 Ampliamento cimitero**

Inserimento di due nuove aree a servizi (art.21 L.R. 56/77) SP.I/a n.0643 e SP.I/v n.0644 per l'ampliamento dell'area cimiteriale esistente e riduzione dell'area SP.I/v n.0449 per la necessaria compensazione dimensionale al fine di rispettare i limiti previsti dall'art.17 LR 56/77 per il reperimento delle aree servizi. Contestualmente agli interventi sopradetti, vi è l'individuazione di un'area tipo VP n.0645.

### **2.1.2 Altre variazioni**

Riclassificazione di parte dell'area EE/ep n.0292 associata alla nuova area urbanistica tipo BR.IV n.0642.

Ridelimitazione dell'area urbanistica n.0179 mantenendo inalterata la superficie territoriale, di conseguenza risultano variate le confinanti aree urbanistiche n.0177 e n.0180.

Le modifiche descritte nei paragrafi 2.1.1 e 2.1.2 sono singolarmente evidenziate negli allegati grafici in calce alla presente relazione (A1 - A2 - A3), oltre ad esser riportate sulle tavole di piano P2.2/4, P2.2/6 e P2.2/7.

## **3. CLASSIFICAZIONE DELLA VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 56/77, ART.17, 7° COMMA ED INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE**

In applicazione dei disposti di cui all'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, l'Amministrazione Comunale di Pollone ritiene che la Variante qui illustrata presenti i caratteri di Variante Parziale, a seguito dell'analisi della strumentazione urbanistica vigente e della valutazione dei limiti previsti dal comma 7.

### **3.1. Verifica della rispondenza della Variante proposta ai requisiti previsti dal 7° comma dell'art. 17, L.R. 56/77**

Ai fini della classificazione di tale Variante Parziale si è verificata l'assenza dei seguenti elementi:

#### 1) Caratteri di cui al comma 4, art. 17 della LR 56/77:

*Ampliamento area cimiteriale (n.0643 e n.0644):*

Tenuto conto della capacità insediativa complessiva del PRGC vigente stimata in 3.048 abitanti, le variazioni urbanistiche di cui al capitolo 2 risultano rispettate secondo quanto segue:

- 1- incremento globale per le aree a servizi pari a 0,5 metri quadrati per abitante = 1.524mq;
- 2- la Variante Parziale 1 ha già inserito un'area a servizi pari a 332mq lasciando un residuo pari a 1.192mq, ma l'ampliamento dell'area cimiteriale (aree n.0643 e n.0644) richiede un totale di aree a servizi pari a 2.590mq;
- 3- la compensazione delle aree a servizi richiesta per l'ampliamento del cimitero (pari a  $2.590 - 1.192 = 1.398$ mq) viene effettuata su espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale riducendo l'area a servizi n.0449, la parte stralciata essendo confinante con un'area già edificata quale BR.IV n.0447 verrà riclassificata come VPn.0645.

*Area urbanistica n.0292:*

La variazione di destinazione d'uso di parte dell'area n.0292 da EE/ep a BR.IV non modifica ne con incremento ne con decremento la capacità edificatoria del vigente PRG, in quanto secondo l'art.30 delle Norme Tecniche Attuative saranno ammessi solo interventi che prevedono il recupero e la conservazione degli impianti rurali ai fini residenziali.

*Area urbanistica n.0179:*

L'intervento operato all'area n.0179 e a quelle adiacenti n.0177 e n.0180, non genera ne alterazione della capacità insediativa ne variazione dimensionale delle superfici urbanistiche in quanto trattasi di sola ridelimitazione dei perimetri, come viene per altro dimostrato nella tabella seguente:

superfici PRGC vigente _	CR.II n.0179 = 1.576 mq
	VP n.0177 = 974 mq
	<u>VP n.0180 = 2.302 mq</u>
	TOTALE VP = 3.878 mq

superfici in Variante _	CR.II n.0179 = 1.576 mq
	VP n.0177 = 1.289 mq
	<u>VP n.0180 = 1.987 mq</u>
	TOTALE VP = 3.878 mq

2) Caratteri di cui al comma 7, art. 17 della LR 56/77:

Sotto il profilo degli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale si ritiene che i contenuti oggetto della presente variante siano nel loro complesso di rilevanza locale e non in contrasto con i contenuti dei Piani sovracomunali conosciuti e del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale adottato con DCP del 21/10/2003.

#### **4. MODIFICHE AGLI ELABORATI DEL PRGC VIGENTE**

Le modifiche richieste dalla presente Variante Parziale hanno apportato variazioni a ai seguenti elaborati di PRGC vigente:

- P1.2 \_ Quadri Sinottici;
- Tavola P2.2/4 \_ "Planimetria di progetto: Territorio" in scala 1:2.000;
- Tavola P2.2/6 \_ "Planimetria di progetto: Territorio" in scala 1:2.000;
- Tavola P2.2/7 \_ "Planimetria di progetto: Territorio" in scala 1:2.000.

#### **5. RAPPORTI CON LE PRESCRIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

La Circolare Regionale (P.G.R. 13/01/2003 n.1 PET), relativa alle "Linee guida per l'analisi di compatibilità ambientale applicata agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art.20 della L.R. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" assoggetta anche le Varianti parziali ai PRG

ex art. 17, comma 7 della LR 56/77 alla redazione dello studio di compatibilità ambientale.

Nel caso della presente Variante Parziale, ove si richiedono cambiamenti di destinazione d'uso (di cui all'art.17, comma 7), ampliamenti di aree a servizi e ridelimitazione dei perimetri di aree fondiarie, va rammentato come non vi siano i presupposti per attivare le verifiche di cui alla L.R. 20/98 in quanto rispetto al PRGC vigente:

- non sono state variate (in incremento o decremento) le superfici territoriali interessate da edificazione;
- l'allargamento dell'area cimiteriale non introduce criticità rispetto alla situazione vigente, ma costituisce un necessario ed indispensabile intervento di ammodernamento dei servizi per la collettività;
- non si è incrementata la superficie utile edificabile già ammessa dal PRGC vigente;
- non sono stati variati i parametri edilizi (con particolare riferimento all'altezza massima).

Con riferimento alla compatibilità acustica ed ai temi relativi alle condizioni geomorfologiche si rimanda ai successivi punti, facendo espresso riferimento a:

- verifica di compatibilità acustica effettuata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale -ARPA- di Biella;
- relazione geologica.

## **5.1. Verifica di compatibilità acustica**

Ai sensi delle specifiche disposizioni indicate all'art.4 comma 1 lettera a) della *Legge 26/10/1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"*, all'art.5 comma 4 e art.6 comma 3 della *L.R. 20/10/2000, n.52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"* e seguendo le recenti indicazioni regionali, si è provveduto alla valutazione della compatibilità acustica delle variazioni urbanistico-edilizie introdotte con il Progetto di Variante Parziale n.2 al PRGC.

Il parere dell'ARPA richiesto dal Comune di Pollone ha messo in evidenza quanto segue:

- *L'inserimento di due nuove aree a servizi SP.I/a n.0643 e SP.I/v n.0644 a seguito dell'ampliamento dell'area cimiteriale comporta una riduzione della classe acustica de aree di classe II ad aree di classe I. L'abbassamento della classe non introduce nuove criticità rispetto alla situazione precedente. La riduzione dell'area a servizi n.0449 per il reperimento di standard ed inserita l'area n.0645 VP non comporta variazioni della zonizzazione acustica dell'area;*
- *La delimitazione delle aree urbanistiche n.0177, n.0179 e n.0180, per la cessione diritto edificatorio della particella n.486 foglio 5 in favore della n.487 foglio 5, mantiene inalterata la classe acustica dell'area e non introduce delle criticità nel piano di classificazione acustica alla situazione precedente;*
- *Il passaggio dell'area da EE/ep (Zone per aziende agricole esistenti) ad area BR.IV (Zone residenziali consolidate di impianto rurale) mantiene inalterata la classe acustica dell'area e non introduce delle criticità del piano di classificazione acustica rispetto alla situazione precedente.*

## **5.2. Relazione geologica**

Ancorché il PRGC vigente risulti adeguato ai sensi della circolare regionale 7 LAP, il Comune ha fatto predisporre una specifica relazione geologica tecnica per le aree oggetto di variante.

Dalla relazione risulta che tutte le aree oggetto di variante si collocano in classi 1 e 2, quindi in condizioni tali da non porre limitazione alle scelte di trasformazione urbanistica o superabili con accorgimenti tecnici realizzabili nell'ambito del singolo lotto.

In merito a quanto espresso si rimanda all'elaborato geologico.

## **6. GLI ELABORATI DELLA VARIANTE PARZIALE 2**

- P1 - V2 \_ Relazione Illustrativa;
- P1.2 - V2 \_ Quadri Sinottici (stralcio);
- Tavola P2.2/4 - V2 \_ “Planimetria di progetto: Territorio” in scala 1:2.000;
- Tavola P2.2/6 - V2 \_ “Planimetria di progetto: Territorio” in scala 1:2.000;
- Tavola P2.2/7 - V2 \_ “Planimetria di progetto: Territorio” in scala 1:2.000;
  
- Relazione geologica \_ Schede geologico-tecniche
- Verifica di compatibilità acustica \_ Relazione Descrittiva

## **7. PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.T.C.P. DA PARTE DELLA PROVINCIA**

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2007 l'Amministrazione del Comune di Pollone ha provveduto ad adottare il documento preliminare della Variante parziale n. 2 al PRGC vigente, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77.

A seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni ne da privati ne da Enti pubblici.

La documentazione della presente Variante parallelamente alla sua pubblicazione è stata trasmessa alla Provincia di Biella come previsto dalla L.R. 56/77 per i pareri di competenza.

A tale trasmissione, la provincia di Biella ha risposto al comune di Pollone trasmettendo in allegato copia della delibera della Giunta Provinciale n. 143 del 29/05/2007 inerente la pronuncia di compatibilità della presente Variante con il Piano Territoriale Provinciale di Biella approvato con delibera n. 30 del 26/04/2004 e con i progetti sovracomunali approvati.

Pertanto il Comune procede all'approvazione della Variante concludendo l'iter procedurale previsto senza apportare modifiche ai documenti della Variante Parziale n. 2.

**ALLEGATI CARTOGRAFICI**  
**A1 – A2 – A3**

CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE URBANISTICHE

	<b>BR.I</b> Zone residenziali consolidate con capacita' edificatoria esaurita, (art. 27 NTA)
	<b>BR.II</b> Zone residenziali consolidate di impianto unitario, (art. 28 NTA)
	<b>BR.III</b> Zone residenziali parzialmente consolidate, (art. 29 NTA)
	<b>BR.IV</b> Zone residenziali consolidate di impianto rurale, (art. 30 NTA)
	<b>BR.IV/E</b> Edifici esistenti in ambito agricolo per i quali e' consentito il recupero, (art. 30 NTA)
	<b>BR.V</b> Zone residenziali consolidate di pregio ambientale, (art. 31 NTA)
	<b>BC</b> Zone destinate ad attivita' economiche in ambito urbano consolidato, (art. 32 NTA)
	<b>BM</b> Zone destinate ad attivita' miste, artigianali e commerciali esistenti, (art. 33 NTA)
	<b>BI</b> Zone destinate ad attivita' artigianali e produttive esistenti, (art. 34 NTA)
	<b>CR.I</b> Zone residenziali di completamento edilizio, (art. 35 NTA)
	<b>CR.I/c</b> Aree subordinate a concessione convenzionata (c)
	<b>CR.II</b> Zone residenziali di completamento urbanistico, (art. 36 NTA)
	<b>CR.II/c</b> Aree subordinate a concessione convenzionata (c)
	<b>CR.III</b> Zone residenziali di nuovo impianto, (art. 37 NTA)
	<b>DI</b> Zone destinate ad attivita' produttive di nuovo impianto, (art. 38 NTA)
	<b>IC</b> Zone destinate alla installazione di impianti stradali di distribuzione carburanti, (art. 38 bis NTA)
	<b>EE</b> Zone agricole, (art. 39 NTA)
	<b>EE/re</b> Aree agricole di rispetto all'edificato esistente
	<b>EE/ep</b> Zone per aziende agricole esistenti, (art. 40 NTA)
	<b>VP</b> Zone destinate a verde privato, (art. 41 NTA)

	<b>SP.I</b> Zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - art. 21 l.u.r. 56/77 - (art. 42 NTA)
	<b>SP.I/a</b> Aree per attrezzature di interesse comune
	<b>SP.I/i</b> Aree per l'istruzione
	<b>SP.I/p</b> Aree per parcheggi pubblici - <b>p</b>
	<b>SP.I/pp</b> Aree per servizi produttivi - <b>pp</b>
	<b>SP.I/v</b> Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport
	<b>SP.II</b> Zone destinate a servizi sociali ed attrezzature di interesse generale - art. 22 l.u.r. 56/77 - (art. 43 NTA)
	<b>SP.II/s</b> Aree per parchi urbani pubblici e comprensoriali
	<b>SP.III</b> Zone per attivita' private di interesse collettivo, (art. 44 NTA)
	<b>SP.III/c</b> Attrezzature per la collettivita', istruzione, ospitalita'
	<b>SP.III/e</b> Attrezzature per la fornitura di servizi (Enel, Vvf, Italgas, Telecom...)
	<b>SP.III/s</b> Attrezzature sportive per il tempo libero ed il gioco
	<b>I.U.A.</b> - Perimetrazione della zona I.U.A., (Insediamenti Urbani aventi carattere Ambientale), (art. 26 NTA) (Riferimento alle tavole P2.3 / 1-6)
	Numerazione delle Aree urbanistiche
	Perimetrazione delle Aree urbanistiche
	Numerazione e classificazione delle aree soggette a Strumento Urbanistico Esecutivo
	Perimetrazione delle aree sottoposte ad attuazione mediante Strumento Urbanistico Esecutivo
	Confine del territorio comunale
	Viabilita' in progetto prescritta
	Ipotesi di variante alla viabilita' provinciale esistente
	Piste ciclabili, passaggi pedonali (art.52 NTA)
	Classificazione delle sezioni viarie
	Pozzi o sorgenti di captazione della rete idrica
	Impianto di depurazione

VINCOLI

	<b>CLASSE 1</b> Aree in cui la pericolosita' geomorfologica e' tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche (rif. elaborato AT4.6/1)
	<b>CLASSE 2</b> Aree in cui la moderata pericolosita' geomorfologica puo' essere agevolmente superata attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici (rif. elaborato AT4.6/1)
	<b>CLASSE 3a</b> Aree generalmente inedificate o con edifici isolati in cui le condizioni geomorfologiche o idrologiche sono tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti (rif. elaborato AT4.6/1)
	<b>CLASSE 3a.1</b> Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilita' dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua (rif. elaborato AT4.6/1)
	<b>CLASSE 3b3</b> Aree edificate contraddistinte da elementi di pericolosita' geologica e di rischio. Solo con l'esecuzione di opere di riassetto territoriale sara' possibile un modesto incremento del carico antropico (rif. elaborato AT4.6/1)
	Aree gravate da usi civici (art. 51 p.to e) NTA)
	Vincolo idrogeologico (R.D. 30/12/1923 n. 3267)
	Edifici vincolati ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 490/99
	Edifici segnalati ai sensi dell'art. 24 L.u.r. 56/77
	Aree boscate individuate ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 490/99 e non ricadenti all'interno del vincolo idrogeologico
	Fasce di rispetto
	Limiti dei centri abitati ai sensi del codice della strada

SIMBOLI CONVENZIONALI DELLA BASE CARTOGRAFICA

	Edifici		Giardini pubblici e banchine spartitraffico
	Parti di edificio		Passaggi pedonali, sentieri, strade sterrate
	Bassi fabbricati		Scalinate
	Tettoie		Acque
	Serre, ruderi		Elettrodotti
	Portici		
	Androni (passo carraio)		
	Chiese		
	Campanili, torri, altane		
	Rampe garages e sotterranei		
	Cimitero		
	Recinzioni		
	Muri e terrapieni		
	Confini dei lotti		
	Viabilita'		
	Ponti		

TAVV. P.2.2/6 - P.2.2/7 *Planimetria di Progetto: Territorio* Scala 1:2.000

Estratto planimetrico del P.R.G. vigente

— Individuazione delle aree modificate

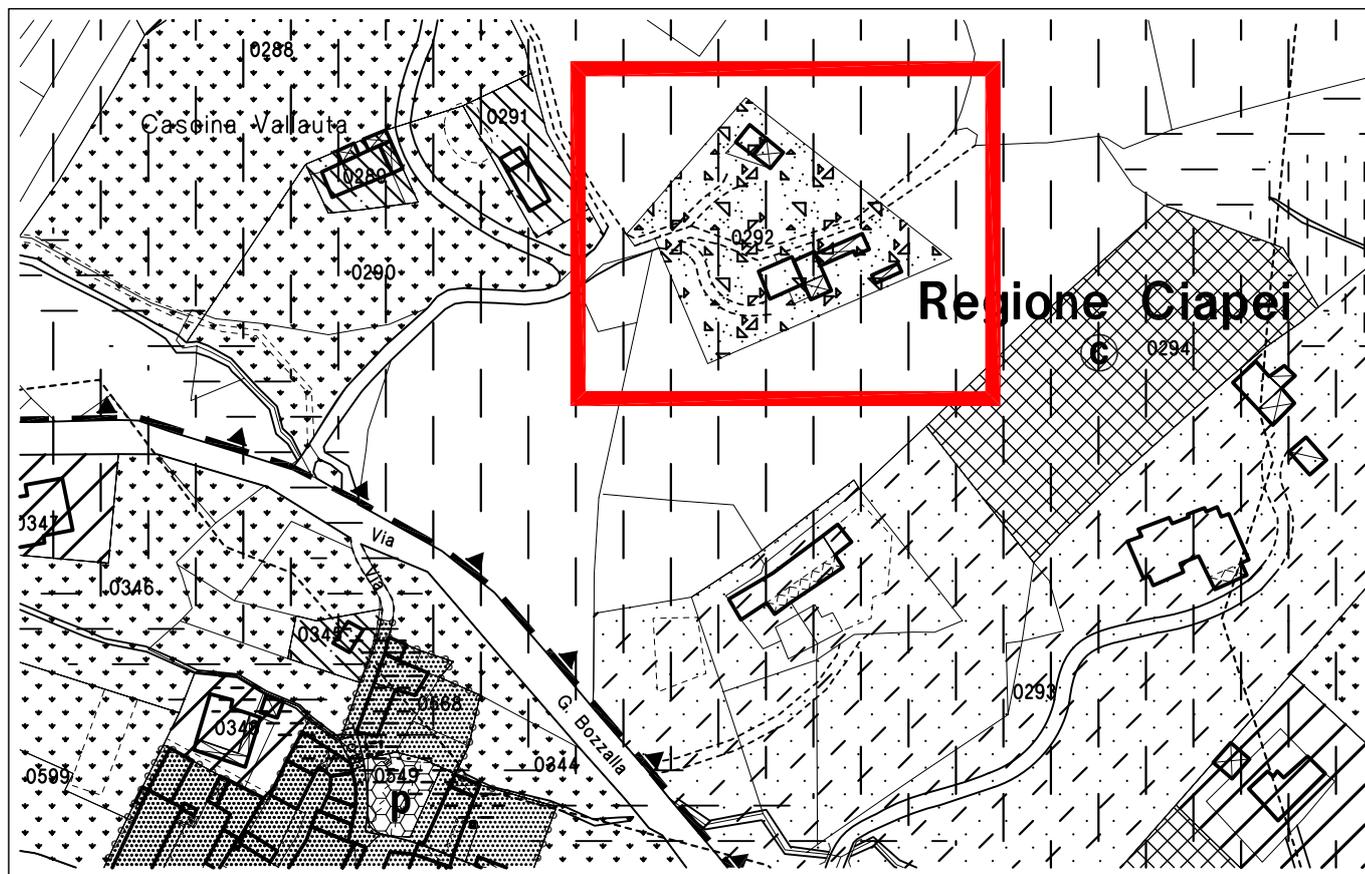


Estratto planimetrico del P.R.G. come modificato dalla presente Variante

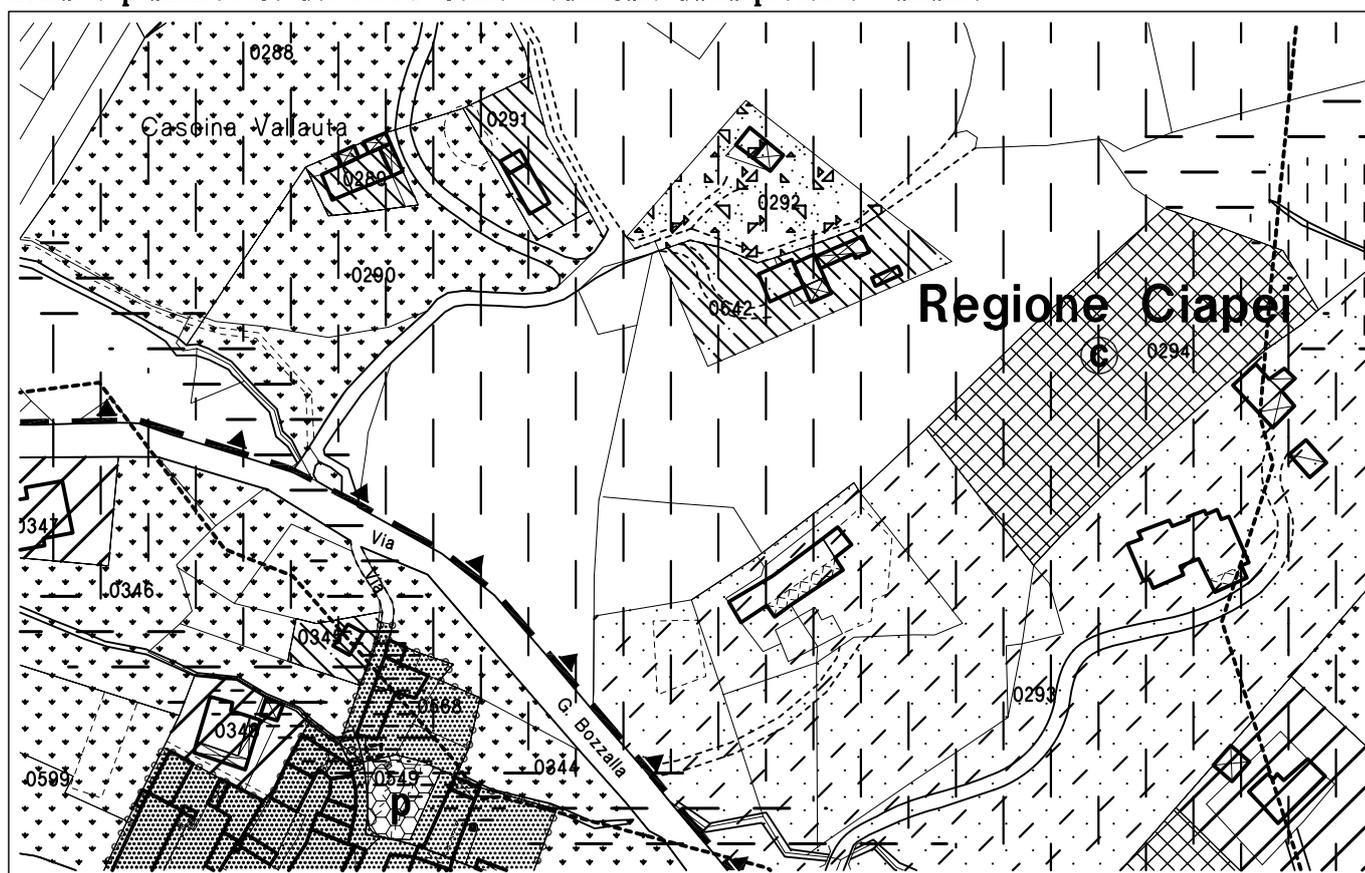


Estratto planimetrico del P.R.G. vigente

— Individuazione delle aree modificate

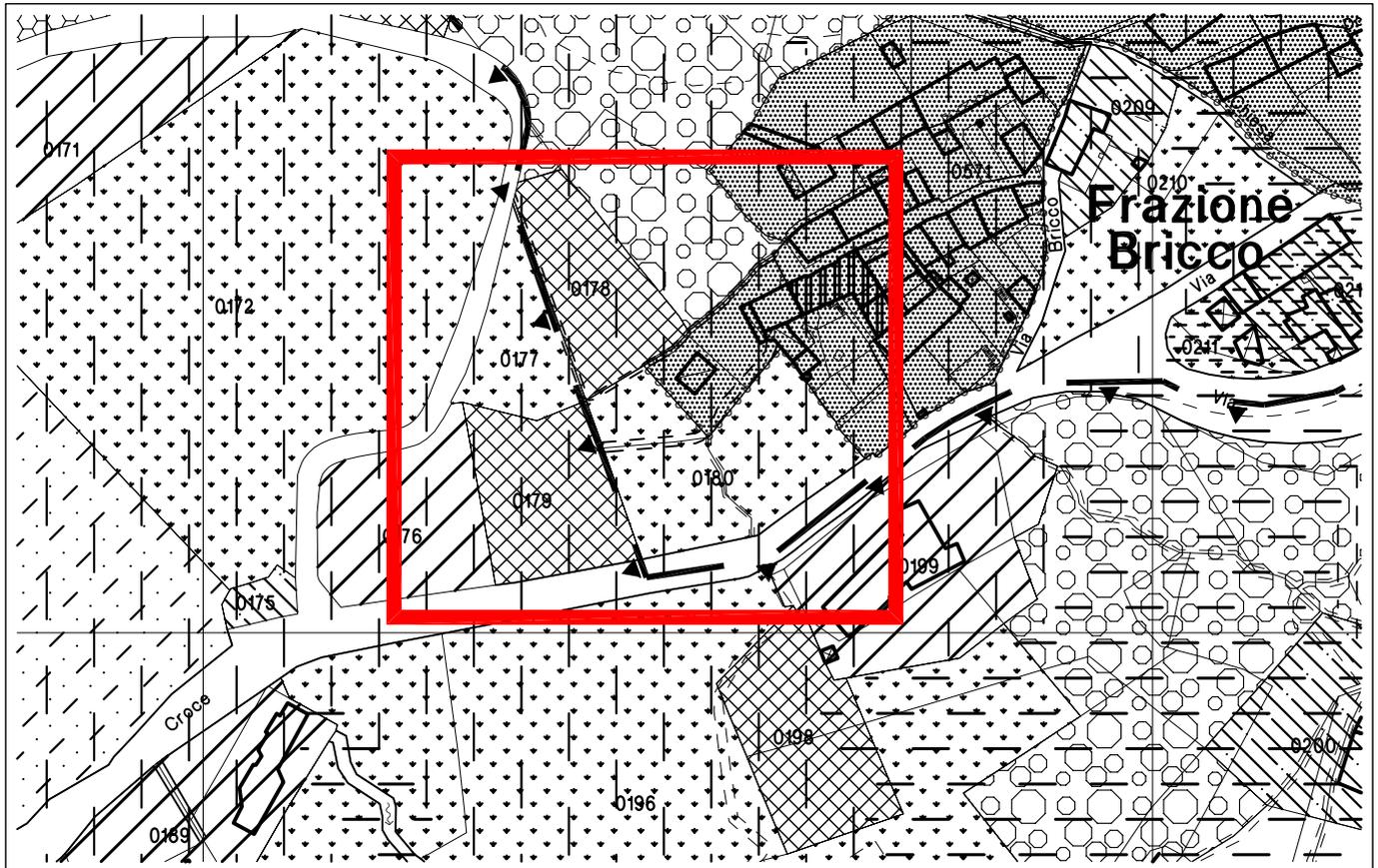


Estratto planimetrico del P.R.G. come modificato dalla presente Variante



Estratto planimetrico del P.R.G. vigente

Individuazione delle aree modificate



Estratto planimetrico del P.R.G. come modificato dalla presente Variante

